

**prot. 3297 dell'11 marzo 2016**

**Piano sociale di Zona 2015; Misure 1. e 2. Servizi essenziali  
Servizio di Sostegno alla residenzialità**

## **AVVISO PUBBLICO**

ai sensi della propria determinazione n. 19 del 7 marzo 2016,  
visto il disciplinare approvato dal Comitato dei sindaci il 25 febbraio 2016

**il responsabile ad interim dell'Ufficio di Piano  
comunica che**

**entro il 15 aprile 2016**

è possibile presentare la richiesta dei contributi economici destinati alla

## **Integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali socio assistenziali annualità 2015**

### **A. Destinatari e requisiti**

Possono accedere al beneficio le persone anziane ultrasessantacinquenni ospitate in strutture residenziali, pubbliche e private, autorizzate ai sensi della L.R. 41/2003 e della DGR del Lazio n.1305/2004 e loro modifiche ed integrazioni e che abbiano la residenza anagrafica nel Distretto Sociale, ovvero nei comuni di: Cantalupo in Sabina, Casperia, Collevécchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone.

Nel caso in cui la residenza anagrafica sia presso la struttura, possono accedere al contributo le persone che nell'anno precedente siano state residenti in uno dei Comuni sopra elencati.

L'anziano provvede al proprio mantenimento presso la struttura, fino a copertura della retta, con tutto il reddito percepito derivante da trattamenti economici di qualsiasi natura in godimento e decurtato di una franchigia mensile pari al 25% della quota mensile del minimo vitale.

L'integrazione ha luogo solo nel caso in cui l'anziano, con i propri redditi e patrimoni mobiliari ed immobiliari di cui al successivo paragrafo D., non sia in grado di pagare interamente la retta per l'utilizzo della prestazione assistenziale di cui fruisce.

Per poter accedere all'integrazione occorre avere un **I.S.E.E. socio sanitario residenze** in corso di validità pari o inferiore al doppio del minimo vitale Inps ossia a euro 13.062,14.

### **B. Accesso - Domanda**

Per poter beneficiare dell'integrazione della retta, l'anziano o chi ne cura gli interessi (delegato/procuratore, amministratore di sostegno, tutore, curatore) rivolge domanda all'Ufficio di Piano del Distretto sociale della Bassa Sabina-Rieti 2 presso il Comune di Poggio Mirteto, direttamente o per il tramite del Comune di residenza, il quale fornirà all'utente sia le informazioni, sia la modulistica per la presentazione della domanda.

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il giorno **15 aprile 2016**.

Il periodo di riferimento della richiesta di contributo è dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015.

La domanda dovrà essere redatta secondo il Modello 1 e può essere sottoscritta dall'anziano interessato o da un suo rappresentate.

Alla stessa devono essere allegati **a pena d'esclusione:**

1. attestazione **ISEE prestazioni socio sanitarie residenziali per persone maggiorenni**, rilasciata ai sensi del DPCM n. 159/2013 e successive modificazioni, del potenziale beneficiario;

2. attestazione rilasciata dalla casa di riposo ospitante – Modello 2 -dalla quale risulti:
  - il nome e la ragione sociale (Cod. Fiscale – Partita IVA - Indirizzo – Recapito telefonico ecc.);
  - l'ammontare della retta mensile;
  - data di ingresso presso la struttura ed eventuali sospensioni del soggiorno;
  - il rispetto delle norme previste dalla L.R. 41/2003 e dalla DGRL. n.1305/2004;
3. fotocopia del documento di identità dell'anziano potenzialmente beneficiario del contributo e, se non coincidenti, anche del richiedente;
4. eventuali attestazioni ISEE dei parenti di cui al successivo par. E (obbligatorio per poter accedere ad un contributo superiore al 50% ai sensi del par. E, ultimo comma).

### **C. Criteri di valutazione**

La situazione dei richiedenti sarà valutata sulla base di un punteggio complessivo di punti 130.

Gli elementi valutati sono:

1. Situazione Economica Complessiva (SitEC) (di cui al successivo par. D)	massimo punti	80
2. Inserimento in case di riposo comunali	punti	15
3. Continuità dell'intervento	punti	5
4. Valutazione di disagio socio economico (criteri priorità di cui al par. E)	massimo punti	30

1. La Situazione Economica Complessiva (SitEC) è determinata ai sensi del successivo par. D. Il punteggio da assegnare è inversamente proporzionale all'ammontare della SitEC.

2. INSERIMENTO IN CASE DI RIPOSO COMUNALI – In adesione al principio stabilito dalla Regione Lazio, in particolare con determinazione n. B07082 del 5/10/2012, concernente l'“abbassamento della compartecipazione dell'utente alla spesa”, fatto proprio dal Distretto con decisione del Comitato istituzionale del 26/07/2013 e confermato dal Comitato dei sindaci il 25 febbraio 2016, agli utenti ospiti di case di riposo comunali è riconosciuta una precedenza.

- Richiedenti ospiti in case di riposo comunali                      punti 15
- Richiedenti ospiti in altre case di riposo                              punti 0

#### 3. CONTINUITA' DELL 'INTERVENTO

- Beneficiario anno precedente    punti 5
- Nuovo assistito    punti 0

### **D. Determinazione della situazione economica complessiva (SitEC)**

Ai fini della formulazione della graduatoria di accesso, si terrà conto del valore della situazione economica risultante dall'attestazione ISEE di cui al precedente par. B punto 1, sommata alle eventuali indennità di accompagnamento e pensione di invalidità civile, se non considerate nel calcolo dell'ISEE.

L'Ufficio potrà controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente e, nel caso di incompletezza o inesattezza delle stesse, escludere la richiesta dalla graduatoria degli aventi diritto

### **E. Misura, limiti e modalità dell'intervento economico integrativo**

La misura dell'intervento economico integrativo, assegnato dal Distretto Sociale della Bassa Sabina, è stabilita in base alla differenza esistente tra il costo mensile della retta e la capacità dell'utente di provvedere alla sua copertura integrale.

Il Distretto assume, quale retta mensile massima ammissibile, l'importo di € 1.200,00 (euro milleduecento mensili).

L'intervento economico integrativo verrà assegnato ai richiedenti compresi nella graduatoria, secondo l'ordine della stessa, entro i limiti della disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento, nella misura massima del 50% della differenza tra la retta corrisposta o da corrispondere alla struttura e la capacità di spesa, pari alla SitEC mensile (dodicesima parte della SitEC di cui al paragrafo D) al netto del 25% del minimo vitale mensile Inps per l'anno 2015, pari ad euro 502,39.

Nel caso di gravi e documentate situazioni di isolamento socio familiare e di disagio economico accertate ed attestate dal Servizio sociale distrettuale il contributo può essere elevato al massimo fino al 100% della differenza di cui sopra. Tali situazioni sono, in ordine di priorità:

1. il beneficiario ha un ISEE nella tipologia richiesta al punto 1 par. B, inferiore al minimo vitale annuo INPS per il 2015 (pari ad euro 6.531,07) e non gode di altre entrate, non ha parenti costituenti

- nucleo familiare (ordinario o ristretto) a fini ISEE nella tipologia richiesta al precedente par. B punto 1 (coniuge o figli, conviventi e non) né fratelli, sorelle o genitori;
2. il beneficiario non ha parenti costituenti nucleo familiare di cui sopra, né fratelli, sorelle o genitori;
  3. risulta accertata in sede giurisdizionale o dal Servizio sociale pubblico competente la estraneità dei parenti costituenti nucleo familiare di cui sopra, ovvero di fratelli, sorelle, genitori, pur esistenti, in termini di rapporti affettivi ed economici;
  4. i fratelli, sorelle o genitori, pur esistenti e presenti in termini di rapporti affettivi ed economici, hanno ISEE pari o inferiore al minimo vitale annuo Inps per il 2015 (euro 6.531,07).

Nel caso di cui al precedente punto d, al fine di poter accedere ad un contributo superiore al 50% della differenza tra la capacità di spesa (CaS) e la retta, alla richiesta dovrà essere allegata l'attestazione ISEE dei parenti. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE, verrà intesa quale possesso da parte di costoro di redditi pari o superiori al minimo vitale Inps.

#### **F. Modalità di erogazione dell'intervento economico integrativo**

Il contributo assegnato verrà erogato direttamente al beneficiario a fronte della presentazione dei giustificativi di spesa. Il beneficiario può cedere il credito derivante dal riconoscimento del contributo alla struttura ospitante, acquisito formalmente il consenso della stessa. L'Ufficio di Piano può accogliere tale richiesta, previa verifica con il Servizio finanziario, riservandosi di acquisire la documentazione che riterrà utile o necessaria nei termini di legge.

Ai fini della liquidazione del contributo, è necessario avanzare richiesta utilizzando il modulo che sarà pubblicato contestualmente alla graduatoria degli ammessi sul sito del Distretto sociale della Bassa Sabina: [www.bassasabinasociale.it](http://www.bassasabinasociale.it), corredato della copia conforme della documentazione di seguito elencata:

- a. ricevute dei versamenti delle rette alla casa di riposo ospitante;
- b. codice iban rilasciata dall'Istituto di credito, relativo al conto corrente indicato per la liquidazione e di cui il richiedente deve essere titolare o contitolare;
- c. codice fiscale e documento d'identità del beneficiario;
- d. codice fiscale e documento d'identità del richiedente, se persona diversa dal beneficiario.

La richiesta di liquidazione potrà essere presentata dal beneficiario del contributo, dalla persona da costui delegata, dal tutore o dall'amministratore di sostegno. Nel caso di richiesta presentata dal delegato, dovrà essere allegata anche la delega. Qualora il beneficiario sia in condizioni di impossibilità alla presentazione della richiesta o al rilascio della delega, e non sia stato nominato un tutore o un amministratore di sostegno, la richiesta potrà essere avanzata dalla persona che si prende cura in via ordinaria del beneficiario. Tale condizione dovrà essere attestata dall'Assistente Sociale responsabile del caso.

La richiesta di liquidazione dovrà pervenire dal momento in cui l'interessato sia in possesso della documentazione necessaria e comunque non oltre il giorno **31 ottobre 2016**.

**La mancata produzione di tale richiesta completa della documentazione elencata entro il termine suindicato, avrà valore di rinuncia al contributo assegnato senza ulteriori solleciti.**

#### **G. Pubblicazione graduatorie e comunicazioni ai richiedenti**

Le graduatorie degli ammessi, dei non ammessi e degli assegnatari del contributo saranno pubblicate sul sito del Distretto sociale della Bassa Sabina: [www.bassasabinasociale.it](http://www.bassasabinasociale.it).

Al fine di garantire l'anonimato dei richiedenti e al contempo assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, le graduatorie indicheranno un codice composto da:

- a. numero di protocollo assegnato alla richiesta al momento della presentazione;
  - b. iniziali del nome e del cognome del beneficiario potenziale;
  - c. anno di nascita del beneficiario potenziale.
- (es.: n. prot./N.C./anno di nascita)

**La pubblicazione online delle graduatorie costituisce a tutti gli effetti l'unica modalità attraverso cui questo Ufficio di Piano comunicherà formalmente ai richiedenti gli esiti dell'istruttoria.** L'Ufficio di Piano e il Servizio sociale distrettuale, attraverso le Assistenti sociali presenti in ogni Comune, sono a disposizione per fornire ogni informazione e chiarimento.

#### **H. Validità e durata delle prestazioni**

La richiesta produce effetto ai fini dell'apposita graduatoria annuale e non costituisce impegno, a carico dei fondi, delle annualità precedenti o successive.

Il contributo economico integrativo si calcola in funzione di ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 giorni durante il quale la persona è stata ospite della struttura.

### **I. Ricorsi**

Contro le decisioni adottate, il richiedente può presentare ricorso all'Ufficio di Piano entro il termine di trenta giorni dalla data della comunicazione della decisione.

Entro 45 giorni dalla data di presentazione del ricorso, il responsabile dell'Ufficio decide con provvedimento motivato.

Nel caso in cui il responsabile dell'Ufficio ritenga opportuno acquisire ulteriori informazioni o disporre nuove indagini conoscitive, ne dà notizia all'interessato, interrompendo i termini del procedimento.

### **J. Utilizzo dei dati personali**

Ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali, D.Lgs. 196/2003, si dà atto che qualunque informazione relativa alla persona in ragione dell'applicazione del presente Avviso è trattata esclusivamente nell'ambito della procedura di valutazione ed erogazione delle prestazioni richieste.

### **L. Norme di rinvio**

Per quanto non esplicitamente espresso nel presente Avviso si applica lo specifico Disciplinare approvato il 25 febbraio 2016 dal Comitato dei sindaci del Distretto sociale della Bassa Sabina e le disposizioni contenute nelle normative nazionali e regionali in materia di servizi e di interventi sociali.

### **M. Informazioni sull'Avviso**

Il presente Avviso, la modulistica e il relativo Disciplinare sono reperibili sui siti del Distretto sociale della Bassa Sabina ([www.bassasabinasociale.it](http://www.bassasabinasociale.it)) e del Comune di Poggio Mirteto ([www.comune.poggiomirteto.ri.it](http://www.comune.poggiomirteto.ri.it)).

Il presente avviso e le comunicazioni conseguenti e successive sono inviate tramite posta elettronica certificata a tutti i Comuni del Distretto al fine di darne massima diffusione.

Il responsabile ad interim dell'Ufficio di Piano  
dott. Roberto Sardo

Il presente avviso è pubblicato dall'11 marzo al 15 aprile 2016